



Il Parco delle Basiliche ora Parco Giovanni Paolo II

VITA QUOTIDIANA

# Un piccolo mondo intorno al parco e alle due Basiliche

Amata dai turisti e punto di ritrovo dei giovani,

è una zona vivace di giorno e di sera. Il verde?

Poco, ma ben tenuto e molto frequentato

**U**n quartiere dove non ci si annoia mai. Piccolo se si guarda all'estensione, ovvero circa 1,26 chilometri quadrati, ma densamente popolato. Al Ticinese, stando ai dati dell'anagrafe comunale relativi al 2022, abitano 19.999 persone. Erano 20.022 nel 2019 e quindi la variazione è quasi inesistente. Negli ultimi decenni si è assistito a una forte crescita della vocazione turistica: si sono intensificati tour e visite guidate alle basiliche di San Lorenzo e di Sant'Eustorgio, e al Museo Diocesano, nonché all'Antiquarium Ada Levi, che conserva i resti dell'anfiteatro. Allo stesso modo, l'aumento della gente di passaggio ha favorito la nascita di molti locali e ristoranti. E le Colonne di

L'antica Conca di Varenna

Per cinque secoli le sue acque hanno permesso a merci e materiali necessari all'economia cittadina e ai blocchi di marmo di Candoglia, per la costruzione del Duomo, di superare il dislivello di 183 metri fra la Darsena e la cerchia interna dei Navigli per raggiungere il laghetto di Santo Stefano (oggi scomparso). Dell'antica conca oggi restano una vasca e l'edicola che riporta il decreto ducale del 1497, che garantiva l'esenzione dal dazio per il marmo della cattedrale.

Conca di Varenna  
Via Conca del Naviglio

Il muro di bambole contro la violenza

Un muro di bambole, contro il femminicidio. Nel 2014, su idea della cantante Jo Squillo, è nato il «Wall of Dolls», installazione permanente ispirata a un'antica tradizione indiana. Chiunque può recarsi al muro (dal 2019 anche online) e appendere una bambola per la lotta contro la violenza di genere.

Wall of Dolls  
Via De Amicis 2

San Lorenzo sono uno dei centri della movida milanese. Ma questo cambiamento nella vocazione e nella fruizione non ha cancellato l'anima residenziale del quartiere. Lo ha reso più vivace. Cuore della zona è il corso di Porta Ticinese, dove è tutto un susseguirsi di negozi e locali. Lo shopping è d'autore: l'assortimento delle boutique è frutto di una ricercata selezione. Inoltre, questa è una delle zone più amate da chi è alla ricerca di capi e accessori vintage per arricchire il guardaroba. È una zona da girare a piedi (i parcheggi sono pochi) o con i mezzi (è ben servito dai tram), e una passeggiata nelle zone che portano alla Conca del Naviglio oppure nei dintorni di piazza Vetra permette di scoprire altri negozi di prossimità: pannerie e librerie nascoste, ma ben conosciute dai residenti. Così come esperienze di cittadinanza attiva, come il giardino condiviso Scaldasole, e realtà associative come l'Accademia Scacchi Milano, che forma agonisti ad alto livello. A mano a mano che ci si avvicina alle colonne di San Lorenzo e alla Darsena, s'infiltra il numero di locali e ristoranti. Se si ha voglia di uno spuntino veloce, qui si trova di tutto: le crêpes e il poké, hamburger, sushi, kebab, pizza. E tanti posti dove fare l'aperitivo. Un pranzo o una cena d'asporto si trovano sotto casa. Per fare la spesa, ci sono invece i punti vendita LaEsse (che fa capo a Esselunga), Naturasi, Conad City. E non bisogna spostarsi neanche per acquistare a km zero: ogni settimana in piazza Sant'Eustorgio



Mercato contadino settimanale in Piazza Sant' Eustorgio



storgio si tiene un mercato contadino; una volta al mese, invece, l'altro mercato bio e solidale, promosso da Ibwa. Per altre commissioni da svolgere ci sono l'ufficio postale di via Sambuco e l'edicola multiservizi in piazza della Resistenza Partigiana.

Come in tutte le aree densamente urbanizzate, qui pesa la carenza di verde. Il Parco delle Basiliche (ora parco Giovanni Paolo II) è foas del quartiere e tanto ambito da risultare a volte affollato da tutte le categorie di avventori: appassionati di jogging, famiglie con i bambini, proprietari di cani e studenti del liceo Brera e dell'itis Cattaneo che affaccia proprio sul parco. I lavori per l'arrivo della metropolitana M4 «Blu» saranno l'occasione per una risistemazione e un ampliamento di questi giardini e anche per la costruzione di piste ciclabili. Ma, se c'è poco verde, è anche vero che la Darsena e i Navigli sono a due passi e da lì partono percorsi ciclabili protetti che con una breve pedalata portano ad altri giardini o addirittura nelle campagne del Parco del Ticino, fuori città. Si avvicina, a Milano, la prima «week» promossa dal Comune dedicata ai bambini (25-28 maggio al Castello Sforzesco e altri luoghi). Guardando con gli occhi dei piccoli residenti questo scorcio di città, si nota che ritrovi e servizi non mancano. Ci sono scuole di ogni ordine e grado, pubbliche e paritarie. Le aree gioco sia del parco delle Basiliche

mi piace perché

**Chi è**

Mariavittoria Zaglio, 29 anni, vive dal 2016 nella zona di corso di Porta Ticinese

**Cosa fa**

È conduttrice tv Class Crbc



**1. Storia, arte e un'anima young**

È un concentrato di bellezza e vivacità. I complessi della Basilica di Sant'Eustorgio e di San Lorenzo, il Museo Diocesano sono vere meraviglie, così come le case di ringhiera con i loro cortili. Ma questa zona così antica ha un'anima young. Ci sono realtà e negozi giovani, c'è un gran vivai, anche perché lungo il corso trovi sapori da tutto il mondo e per tutte le tasche.

**2. Eventi, dj set, concerti, corsi**

Non ci si annoia mai. Ci sono sempre tanti eventi: dai dj set proposti dai locali alle letture della libreria Verso. Nel Giardino condiviso Scaldasole si tengono concerti, incontri con gli autori, corsi. Amo anche i corsi di ceramica di Mini Milano Lab. Anche quando i negozi sono chiusi, c'è sempre colore grazie ai murales sulle saracinesche.

**3. Shopping d'autore e vintage**

Qui lo shopping è «d'autore» e vintage. Tra le mie insegne preferite Lo specchio di Alice, Mister Libra e poi Serendeepity, concept store che vende dischi in vinile e abbigliamento e accessori rétro. Affascinanti sono anche i tarocchi artigianali de «Il Meneghello» e le composizioni floreali di Clori. Le mie tappe fisse sono anche il mercatino bio a Sant'Eustorgio, la pasticceria Cucchi e l'enoteca Naturale. Per un momento goloso, Alabé, Rugantino e Tutti Fritti. Cosa